



Relazione sul governo societario

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Sommario

1. Presentazione della Società.....	3
A. Costituzione e <i>mission</i>	3
B. Azionisti	3
C. Governance	4
D. Organi di controllo.....	4
E. Struttura organizzativa	5
2. Strumenti di governo societario	7
A. Regolamenti interni	7
B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001	7
C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy	8
D. Gestione del Personale.....	8
E. Rapporti con i soci	9
F. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016).....	12
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	12
b) Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	12
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	13
d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della commissione dell'unione europea	13
3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	14
4. Aggiornamenti anno 2026 e conclusioni dell'organo amministrativo	14

1. Presentazione della Società

A. Costituzione e mission

Tep è una Società per Azioni che nasce il 1° gennaio 2001 dalla scissione dell'allora Tep - Azienda Consorziale Trasporti, in adempimento del D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422 - *Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 s.m.i.* e della Legge 2 ottobre 1998 n. 30 - Emilia-Romagna - *Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale s.m.i.*

Dalla scissione dell'Azienda consortile, oltre Tep è nata anche SMTP S.p.A. (Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico) con le funzioni di Agenzia della Mobilità e di gestore del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale.

Tep S.p.A. gestisce il trasporto pubblico locale su gomma (*core business*) nel bacino della Provincia di Parma, assegnato nel dicembre 2004 a seguito di gara bandita da SMTP S.p.A..

Tep S.p.A. ha esercitato in precedenza anche attività di gestione sosta su strada e gestione parcheggi, attività ancora ricomprese nell'oggetto sociale.

L'oggetto sociale previsto nell'art. 3 del vigente Statuto è infatti il seguente:

- la gestione del trasporto pubblico locale, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;
- lo svolgimento di ogni servizio di trasporto sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea;
- la gestione dei titoli di viaggio e dei servizi automatizzati o informatizzati di bigliettazione, anche per conto terzi;
- la gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi, aree attrezzate per la sosta, rimozione auto, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente al trasporto e al traffico;
- la realizzazione e gestione di impianti di manutenzione e riparazione: officina meccanica, motoristica, carrozzeria, ecc., anche per conto terzi;
- lo svolgimento di ogni servizio e attività commerciale o produttiva, collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità.

B. Azionisti

Tep S.p.A. è società a capitale interamente pubblico, costituito da euro 7.747.000,00, di cui il 50% di proprietà del Comune di Parma e il restante 50% della Provincia di Parma.

Dal 1° marzo 2005 è in corso con SMTP S.p.A. il Contratto di Servizio per l'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Parma, scaduto il 28 febbraio 2011 e più volte prorogato, in ultimo a tutto il 31/12/2026.

C. Governance

L'attuale organo amministrativo della Società, rinnovato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2024, è composto da un Consiglio di Amministrazione di tre membri:

- Presidente: dr. Roberto Prada (confermato dal precedente mandato);
- Vicepresidente: dr. Francesco Trivelloni;
- Consigliere: prof. ssa Beatrice Luceri (confermata dal precedente mandato).

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

I compensi del Consiglio di Amministrazione, deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 28/06/2024 e dal Consiglio di Amministrazione in data 8/07/2024, sono indicati nella seguente tabella:

COMPENSI AMMINISTRATORI			
	COMPENSO ANNUO LORDO DELIBERATO		
Amministratore	Compenso fisso	Compenso per deleghe	Remunerazione variabile
Presidente Roberto Prada	€ 20.000,00	€ 24.900,00	fino ad un massimo di € 25.000,00
Vicepresidente Francesco Trivelloni	€ 13.000,00	€ 13.000,00	fino ad un massimo di € 10.000,00
Consigliere Beatrice Luceri	€ 13.000,00	/	/

D. Organi di controllo

L'organo di controllo della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2024 e integrato in data 19/12/2024, in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026 è attualmente composto da un Collegio Sindacale di tre membri effettivi e due supplenti, come segue:

- Presidente: dr. Cristian Tundo;
- Sindaco effettivo: dr. ssa Elisa Venturini;
- Sindaco effettivo: dr. Andrea Pellegrino;
- Sindaco supplente: dr. Alberto Bari;
- Sindaco supplente dr.ssa Elisa Moschini.

I compensi dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 12/07/2024 e confermati in data 19/12/2024, sono indicati nella seguente tabella:

SINDACO	COMPENSO ANNUO DELIBERATO
Cristian Tundo	€ 22.000,00
Sindaco Elisa Venturini	€ 16.000,00
Sindaco Andrea Pellegrino	€ 16.000,00

La revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027 è assegnata alla società Deloitte & Touche di Milano, nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 20/06/2025, per un compenso annuo di euro 22.000,00, oltre oneri e IVA.

E. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della società è costituita di due Direzioni: la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnica e d'Esercizio.

Dalla Direzione Amministrativa dipendono i seguenti servizi:

- Servizio Contabilità e Controllo gestione;
- Servizio Acquisti e Affari Legali;
- Servizio Organizzazione e Personale;
- Servizio Tariffe e Titoli;
- Servizio Marketing.

Dalla Direzione Tecnica e d'Esercizio dipendono i seguenti servizi:

- Servizio Gestione e controllo del Servizio e Turismo, che si occupa dell'organizzazione e della gestione dell'attività di tutto il personale viaggiante;
- Servizio Gestione Linea Aerea, Parco Mezzi e Sicurezza;
- Servizio Attività manutentive e magazzino;
- Servizio Programmazione Servizi, Studi e Servizi a chiamata;
- Servizio Sistemi Informativi e tecnologici;
- Impianti, Sistemi di rifornimento e Ambiente.

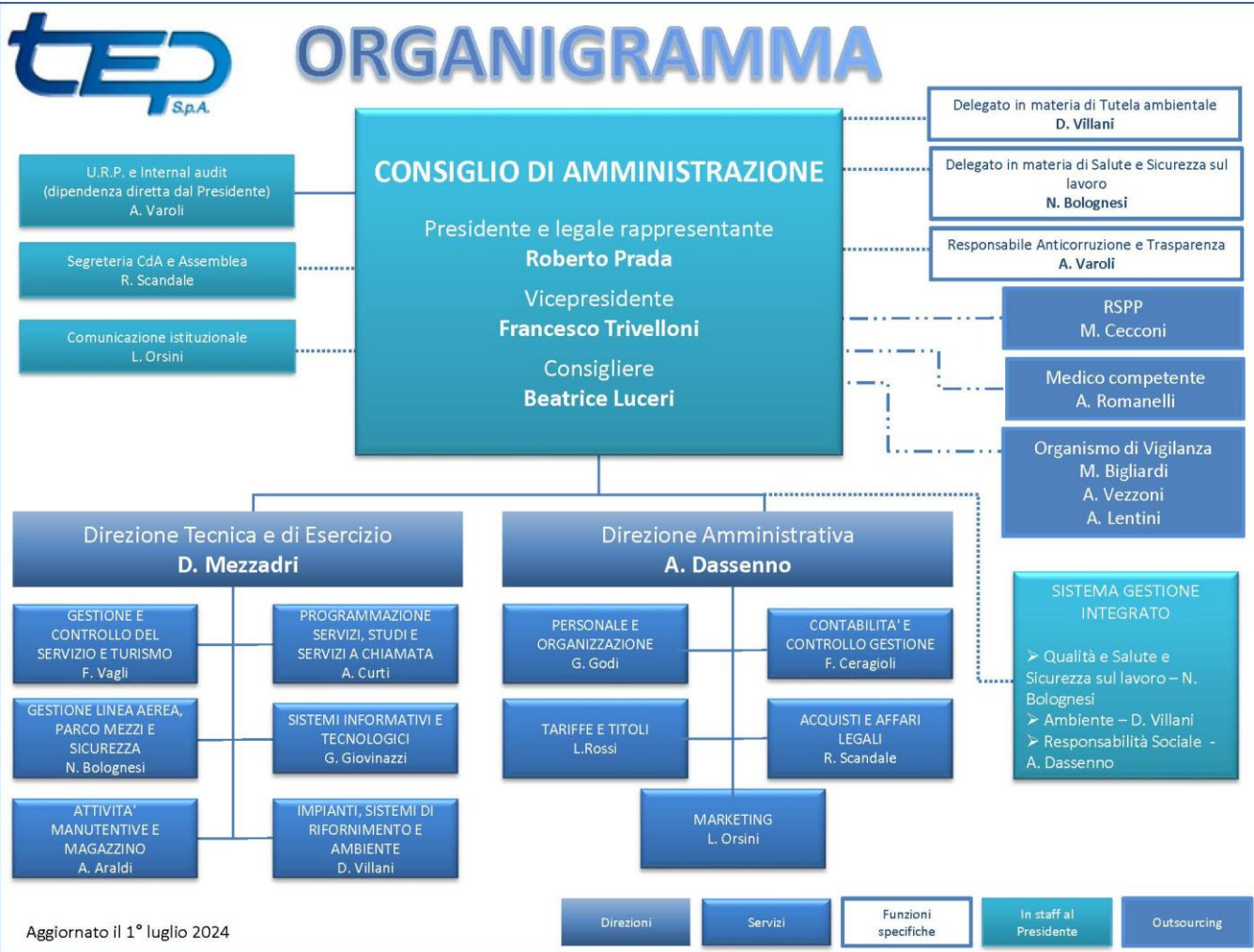
Alle dipendenze dirette del Presidente del Consiglio di Amministrazione è posto il Servizio URP e Internal Audit e, in posizione funzionale (Staff), la Segreteria del C.d.A. e Assemblea e la Comunicazione Istituzionale (quest'ultima gestita dal Servizio Marketing).

La società ha inoltre individuato a partire dall'anno 2014 un "Team di Direzione", ad oggi composto da 13 dipendenti, tra cui i due dirigenti, che ha la funzione di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nel perseguimento degli obiettivi strategici della società.

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il CCNL Autoferrotranvieri; il Contratto adottato per

il personale dirigente è il Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti delle Aziende di Autotrasporto e spedizioni merci di servizi logistici e di trasporto combinato Confetra/Manageritalia.

La situazione del personale dipendente al 31 dicembre 2025 è riportata nella tabella allegata alla presente relazione, che distingue il personale in base alla qualifica, al parametro retributivo e al genere.



2. Strumenti di governo societario

A. Regolamenti interni

La società Tep si è dotata dei seguenti regolamenti interni:

- Regolamento per l'esecuzione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie (redatto ai sensi dell'art. 50, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.);
- Regolamento per le assunzioni, promozioni e avanzamenti;
- Codice di comportamento etico ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici di Tep per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- Regolamento aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici e la gestione dei documenti;
- Procedura interna per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture estranei al D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

La Società è inoltre certificata secondo le seguenti 4 norme volontarie:

- Qualità: UNI EN ISO 9001/2015;
- Ambiente: UNI EN ISO 14001/2015;
- Sicurezza: UNI EN ISO 45001/2018;
- Responsabilità sociale: SA 8000/2014.

Tep, al fine di adempiere all'obbligo di digitalizzazione delle procedure di acquisto strumentali da un punto di vista funzionale all'attività prevista dall'art. 149 del D.Lgs. n. 36/2023, è dotata di piattaforma di approvvigionamento digitale, di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, per la gestione telematica dell'Albo Fornitori e delle procedure di affidamento, denominata "Portale appalti" ed è pubblicata sul sito della Società.

B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Tep si è dotata di un modello Organizzativo ex d.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 - *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.*

L'ultimo aggiornamento del modello, costituito dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, parte generale e parte speciale e Codice di Comportamento Etico, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2024.

Il 29 gennaio 2025 è stato nominato in composizione collegiale l'Organismo di Vigilanza come segue:

- Dr. Marco Bigliardi – Membro esterno con qualifica di Presidente;
- Geom. Aldo Vezzoni – Membro esterno;
- Dr.ssa Antonina Lentini – Membro esterno.

Per quanto attiene l'attività dell'Organismo di Vigilanza aziendale si evidenzia quanto segue.

VERBALI REDATTI

Nel corso dell'anno 2025 sono stati redatti i seguenti verbali trascritti nel libro OdV, conservati in via riservata sotto la custodia dell'Organismo presso la sede sociale:

- 1) 4 marzo;
- 2) 6 marzo;
- 3) 26 marzo;
- 4) 28 marzo;
- 5) 25 giugno;
- 6) 24 settembre;
- 7) 19 dicembre;
- 8) Relazione al CDA per l'anno 2025, del 2 gennaio 2026;
- 9) Piano delle verifiche per l'anno 2026.

In data 10/01/25 l'OdV ha adottato il Piano annuale delle verifiche per l'anno 2025 e svolto le relative attività, i cui risultati sono riportati nei verbali in precedenza richiamati.

SEGNALAZIONI RICEVUTE

Nel corso dell'anno 2025 non sono pervenute all'OdV segnalazioni relative al mancato rispetto del Modello Organizzativo o del Codice Etico.

C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

Tep S.p.A. si è adeguata alla disciplina prevista dalla L. 6 novembre 2012 n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* - e dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* - in tema di prevenzione della corruzione e Trasparenza.

In applicazione della normativa suddetta l'Azienda si è dotata del Piano Anticorruzione ed è stata costituita nel sito aziendale apposita sezione denominata "Società Trasparente", ove si procede alla pubblicazione dei dati, documenti e informazioni in adempimento della normativa su richiamata, in quanto compatibile con la realtà societaria.

Nell'anno 2019 la disciplina anticorruzione è stata estesa in quanto compatibile alle due società controllate Tep Services srl (dall'1/10/2022 fusa per incorporazione in Tep S.p.A.) e Parmabus srl.

Il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è ricoperto, dal 4 agosto 2021, dalla dr.ssa Anna Varoli, Responsabile del Servizio URP, sia per Tep che per le due già citate società controllate. Dal 1° ottobre 2022, con la fusione per incorporazione di Tep Services in Tep, la dott.ssa Varoli ricopre il ruolo di RPCT per Tep spa e Parmabus.

Il Piano triennale 2025-2027 per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e misure della prevenzione della corruzione integrative del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da

Tep spa ai sensi del d.lgs. 231/2001 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2025 e successivamente pubblicato sul sito aziendale nell'apposita sezione "Società Trasparente".

Nella medesima sezione è pubblicata la Relazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione richiesta da ANAC.

All'Organismo di Vigilanza è stata affidata l'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa sulla Trasparenza, analogamente e compatibilmente a quanto svolto dagli Organismi indipendenti di valutazione per le amministrazioni pubbliche.

Per quanto attiene la normativa sulla Privacy, che ha visto l'entrata in vigore nel maggio 2018 del Regolamento 679/2016 adottato in data 26 maggio 2016 dall'Unione Europea - *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*, Tep ha proceduto in data 16/12/2025 alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) individuato nella società DATACONSEC srl di Parma, per il periodo 1/1/2026-31/12/2028.

D. Gestione del Personale

L'organizzazione aziendale anche nell'anno 2025 ha proseguito nelle iniziative volte a la ricerca di nuovo personale autista.

Le modalità di incentivazione alla candidatura di persone in possesso di patente D e CQC interessate all'assunzione e di persone interessate all'acquisizione dei titoli abilitativi alla professione di Operatore di esercizio, definite con Accordo Aziendale 14/7/2023, hanno consentito di garantire adeguatamente il turn over, malgrado il progressivo allontanamento dei giovani dalle professioni che prevedono lavoro a turni e impiego domenicale. Nel corso del 2025 si è completato il progetto di rinnovo del CQC dei dipendenti autisti che lo avevano in scadenza con onere a carico dell'Azienda.

L'organico aziendale nel corso dell'anno 2025 si è leggermente accresciuto grazie alle assunzioni dei candidati all'acquisizione della patente D e del relativo CQC, che sono state 28 in luogo delle 17 dell'anno precedente.

Più nel dettaglio, nel corso del 2025 sono stati assunti 77 agenti, a fronte di 61 uscite dall'organico complessivo di Tep. I 77 agenti assunti comprendono 43 operatori di esercizio, 2 operai di officina, 4 impiegati con contratto a termine per le biglietterie, oltre a 28 agenti con contratto a termine impegnati, insieme ad altri candidati che hanno preferito il percorso esterno, nella frequenza dei corsi all'autoscuola per l'acquisizione dei titoli abilitativi alla professione di autista di bus. Gli usciti dall'organico (per pensionamento o dimissioni o fine contratto a termine), comprendono 6 impiegati (compresi i 4 inseriti con contratto a termine nell'anno), 1 operaio di officina e 18 degli assunti con contratto a termine per 6 mesi a fine 2024 e nel corso del 2025 per la frequenza dell'autoscuola, mentre i restanti 36 sono tutti operatori di esercizio. Il completamento dell'organico degli Operatori di esercizio resta ad evidenza una priorità per l'Azienda, che ha messo in campo diverse iniziative per diffondere le informazioni sui bandi pubblicati, non

solo tramite il sito aziendale, ma anche con incontri con il mondo delle associazioni. Per incentivare il trasferimento nella nostra città sono state avviate con i competenti assessorati comunali iniziative per avere la disponibilità di alloggi nei pressi della sede aziendale da riservare a chi proviene da altre città, sgravandoli dalla necessità di ricercare preventivamente una casa. Tale ricerca è infatti molto più agevole una volta che si dispone di un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

I rapporti con il personale sono regolati, oltre che dalle norme di legge e di CCNL, da una contrattazione di secondo livello, succedutasi nel corso degli anni e raccolta nel Testo Unico 14 novembre 2002 e successive integrazioni e modificazioni, il cui rinnovo, in vista della scadenza al 31/12/2025, è stato avviato nella seconda metà dell'anno e si è concluso il 20/3/2026. Il Testo Unico degli accordi aziendali, che rappresenta un importante strumento di regolazione dei diritti e dei doveri del personale autoferrotranviario è stato quindi rinnovato, con alcune modificazioni, fino al 31/12/2029.

E' stato altresì rinnovato, sempre per il quadriennio 2026-2029, l'accordo sul Premio di risultato del personale dipendente, che rappresenta attualmente la forma prioritaria attraverso cui si sviluppa la contrattazione di secondo livello. Per quanto riguarda l'annualità 2025, sono stati definiti nei primi mesi dell'anno gli specifici obiettivi di miglioramento connessi alla buona gestione del personale e, in fase di rinnovo degli accordi è stata prevista una piccola integrazione Una Tantum del PdR 2025, mediante fringe benefit per valorizzare l'impegno profuso dal personale nel corso dell'anno e aumentare il senso di appartenenza.

La struttura tutta collabora con gli Amministratori e gli Organi di controllo e la si ritiene complessivamente adeguata.

E. Rapporti con i soci

I rapporti con gli Azionisti sono stati sempre improntati in un'ottica di fattiva collaborazione e cooperazione, nel rispetto dei relativi ruoli.

Durante l'anno 2025 si sono svolte tre sedute assembleari, rispettivamente in data:

- 20 giugno 2025: tra gli argomenti l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e la nomina della società di revisione legale dei conti;
- 19 dicembre 2025: tra gli argomenti l'approvazione del Piano programmatico per gli anni 2026-2028.

Nel corso dell'anno 2025, tra i vari progetti, si mette in luce quanto segue:

- è stata confermata l'agevolazione tariffaria a favore di famiglie "disagiate" con ISEE sino a € 9.000,00 gestita da TEP in collaborazione con la Provincia di Parma e SMTP S.p.A.;
- in collaborazione con la Provincia di Parma e i Comuni interessati, nei mesi di agosto, settembre e ottobre, si è rinnovato il tour della biglietteria mobile che tra agosto e settembre ha toccato 24 località della provincia. Si è inoltre rinnovata la presenza del servizio presso il Campus universitario di Parma per agevolare la sottoscrizione degli abbonamenti da parte degli studenti;
- nel corso dell'anno TEP ha rinnovato la campagna di comunicazione per promuovere l'opportunità di accedere alla professione di conducente di trasporto pubblico. Ai candidati, in possesso o meno

dei titoli abilitativi per svolgere la mansione, erano offerte alcune agevolazioni, come un contributo per chi, già in possesso di patente D e CQC, doveva trasferirsi da altre città o la possibilità di avere l'acquisizione della patente interamente finanziata dall'azienda. La campagna è stata pianificata con adv on line sui principali motori di ricerca;

- Tep, in collaborazione con il Comune di Parma e i quattro Distretti Sanitari ha gestito le agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di utenti, già individuati dalla Regione Emilia Romagna con propria specifica delibera, a cui sono state riconosciute ulteriori riduzioni tariffarie;
- Settimana della Mobilità: in collaborazione col Comune di Parma, dal 16 al 22 settembre di ogni anno si promuovono iniziative e nuovi servizi legati al tema della mobilità. Nel 2025 durante la Settimana della Mobilità TEP ha reso disponibile la biglietteria mobile in piazza Garibaldi per agevolare la sottoscrizione degli abbonamenti;
- nel mese di giugno TEP ha presentato i primi bus full-electric acquistati e l'impianto di ricarica realizzato presso il deposito di via Taro. L'investimento è stato possibile anche grazie ai fondi P.N.R.R.;
- nel 2025 è cessato il contratto con la società Conduent, precedentemente incaricata della gestione del sistema di bigliettazione; il servizio è ora affidato ad AEP, che gestisce le validazioni dei biglietti tramite QR code, i pagamenti a bordo bus con moneta elettronica e, attualmente, anche l'intero sistema di vendita in biglietteria;
- è proseguito il progetto di distribuzione dell'abbonamento Salta Su, promosso in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, che consente ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di viaggiare gratuitamente in bus. (per i ragazzi delle scuole superiori era necessario avere ISEE inferiore ai 30.000 euro per accedere all'agevolazione);
- è stata ulteriormente rafforzata e ampliata l'agevolazione, grazie alla convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Parma e Crédit Agricole, che prevede una tariffa agevolata di vendita e la possibilità di rateizzare il pagamento degli abbonamenti annuali, sia urbani che interurbani. L'iniziativa, rivolta agli studenti dell'Università di Parma regolarmente iscritti, ha registrato un crescente successo, anche grazie alle ulteriori integrazioni economiche e al supporto progressivamente ampliato da parte di UNIPR. Il periodo di validità della misura è stato inoltre esteso, garantendo una maggiore continuità del beneficio e favorendo una più ampia adesione da parte degli studenti. L'obiettivo è promuovere la mobilità sostenibile e agevolare l'accesso ai servizi di trasporto, con particolare attenzione agli studenti più meritevoli;
- prosegue la gratuità dei servizi urbani per gli abbonati ferroviari; TEP collabora con la Regione E.R. per l'emissione e la gestione dell'iniziativa "Mi Muovo anche in Città", che prevede la possibilità di utilizzare gratuitamente i servizi urbani agli abbonati ferroviari;
- è proseguita l'iniziativa dell'abbonamento FERROBUS, che consente l'uso indifferenziato sia degli autobus di TEP che dei treni di Trenitalia-Tper, sulla tratta Parma – Borgo Val di Taro;

- anche nell'anno 2025 era attiva la convenzione tariffaria sulla linea Parma – Sorbolo – Brescello – Viadana, che consente, per gli utenti titolari di abbonamento, l'utilizzo indifferenziato dei bus di TEP e APAM oltre ai treni di TrenitaliaTper.

F. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016)

Si indicano di seguito i risultati della valutazione effettuata:

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società Tep gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino della provincia di Parma in seguito ad assegnazione tramite apposita procedura di gara.

Trattasi di attività preminente, svolta in via esclusiva dall'Azienda che partecipa esclusivamente alla gara del TPL nel proprio bacino; la partecipazione a gare è area che è analizzata dal Modello di organizzazione, gestione e controllo Parte speciale, nel quale sono previsti appositi comportamenti che devono essere adottati dai dipendenti.

In ogni caso, all'interno dei regolamenti adottati dall'Azienda, con particolare riferimento al "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie (redatto ai sensi dell'art. 50, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.)" e al "Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici di Tep per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie", vengono previste norme specifiche, in attuazione della normativa di contrattualistica pubblica, orientate a rafforzare la conformità dell'attività aziendale ai principi di concorrenza prescritte dalle normative comunitarie.

Per quanto attiene le norme di tutela della proprietà industriale ed intellettuale il Modello di organizzazione, gestione e controllo Parte speciale stabilisce delle regole di comportamento per la prevenzione delle fattispecie dei reati di violazione del diritto d'autore, ritenute di rischio rilevante per la Società e in merito all'utilizzo di marchi, brevetti e diritti di proprietà industriale.

b) Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione

Tep ha instaurato un sistema di flussi informativi verso gli organi di controllo che si ritiene adeguato rispetto alla dimensione e alla complessità dell'Azienda a soddisfare le comunicazioni/informative verso i medesimi.

L'azienda ha inoltre strutturato un ufficio di Auditor Interni per il monitoraggio della conformità alle norme di certificazione; inoltre, RPCT (che fa parte del gruppo di Auditor Interni) attua un monitoraggio ai sensi della normativa anticorruzione e collabora con gli organi di controllo aziendali anche attraverso un costante scambio informativo.

Si ritiene quindi non necessario istituire un ufficio di controllo dedicato.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

In merito si mette in luce che sono stati adottati:

- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, parte Generale e Speciale e il Codice di Comportamento Etico ex D.Lgs. n. 231/2001;
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e misure della prevenzione della corruzione integrative del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Tep spa ai sensi del d.lgs. 231/2001.
- I seguenti regolamenti e procedure:
 - Regolamento per l'esecuzione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie redatto ai sensi dell'art. 50, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
 - Regolamento per le assunzioni, promozioni e avanzamenti;
 - Codice di comportamento etico ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
 - Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici di Tep per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
 - Regolamento aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici e la gestione dei documenti;
 - Procedura interna per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture estranei al D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).
- La carta della Mobilità (redatta ogni anno);
- Il bilancio di sostenibilità (redatto ogni anno);

La Società è inoltre certificata secondo le seguenti norme:

- Qualità: UNI EN ISO 9001;
- Ambiente: UNI EN ISO 14001;
- Sicurezza: UNI EN ISO 45001.

Alla luce delle misure adottate, tenuto conto della dimensione e della complessità dell'attività aziendale, si valuta allo stato l'idoneità dei regolamenti e degli atti generali adottati a realizzare il fine di cui all'art. 6, comma 3, lett. c).

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della commissione dell'unione europea

L'Azienda è in possesso della certificazione SA 8000/2014 sulla Responsabilità sociale di Impresa e redige e pubblica annualmente il bilancio di sostenibilità.

3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente individuati in base al modello di business e alle caratteristiche specifiche della Società.

L'analisi di bilancio è stata svolta con riferimento all'esercizio 2025 ed ai tre esercizi precedenti della Società.

Di seguito i bilanci riclassificati e gli indicatori adottati.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	53.087.540	53.962.845	47.689.055	38.993.211
Immobilizzazioni immateriali	481.505	610.060	716.705	724.112
Immobilizzazioni materiali	52.553.644	53.300.394	46.919.959	38.216.708
Immobilizzazioni finanziarie	52.391	52.391	52.391	52.391
ATTIVO CIRCOLANTE	30.032.671	31.104.669	27.036.143	21.357.589
Magazzino	882.423	806.841	775.199	901.687
Liquidità differite	22.124.618	17.037.191	15.401.052	14.023.039
Liquidità immediate	7.025.630	13.260.637	10.859.892	6.432.863
CAPITALE INVESTITO	83.120.211	85.067.514	74.725.198	60.350.800
MEZZI PROPRI	27.430.576	26.202.113	24.418.755	23.963.567
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000	7.747.000	7.747.000
Riserve	19.683.576	18.455.113	16.671.755	16.216.567
PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.450.477	10.672.840	7.198.376	6.783.941
PASSIVITA' CORRENTI	45.239.158	48.192.561	43.108.067	29.603.292
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	83.120.211	85.067.514	74.725.198	60.350.800

Conto Economico a valore aggiunto	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.258.558	53.079.936	49.149.485	46.839.385
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.055.255	3.007.245	3.004.955	2.995.762
Atri ricavi	3.373.647	3.860.345	3.171.491	2.224.228
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.687.460	59.947.526	55.325.931	52.059.375
Personale	28.067.802	26.907.405	26.541.778	24.911.823
Acquisto di materie prime	6.758.630	6.958.951	7.548.552	9.353.743
Spese per servizi	16.220.067	15.589.716	14.317.067	14.637.369
Godimento beni di terzi	2.431.561	2.432.424	2.630.877	2.440.595
Altri oneri	323.233	326.558	375.773	449.702
TOTALE COSTI OPERATIVI	53.801.293	52.215.054	51.414.047	51.793.232

EBITDA	5.886.167	7.732.472	3.911.884	266.143
Ammortamenti e svalutazioni	6.852.874	6.348.194	5.145.379	0
Quota contributi c/investimento	-3.269.995	-2.932.085	-2.055.904	0
Accantonamenti	711.000	2.653.000	114.673	180.000
EBIT	1.592.288	1.663.363	707.736	86.143
Risultato ante imposte	1.282.032	1.233.352	479.881	1.166
Imposte	-53.572	-550.010	24.695	0
Risultato netto	1.228.460	1.783.362	455.186	1.166

Principali Indici di Bilancio				
Descrizione	2025	2024	2023	2022
Indicatori di solidità				
Capitale Circolante Netto	-15.206.487	-17.087.892	-16.071.924	-8.245.703
Margine di Tesoreria	-16.088.910	-17.894.733	-16.847.123	-9.147.390
Margine di struttura	-25.656.964	-27.760.732	-23.270.300	-15.029.644
Indice di struttura	0,52	0,49	0,51	0,61
Indicatori finanziari				
Indice di liquidità	0,64	0,63	0,61	0,69
Indice di disponibilità	0,66	0,65	0,63	0,72
Indicatori economici				
EBITDA	5.886.167	7.732.472	3.911.884	266.143
EBIT	1.592.288	1.663.363	707.736	86.143
ROE	4,48%	6,81%	1,86%	0,00%
ROI	1,92%	1,96%	0,95%	0,14%
ROS	2,99%	3,13%	1,44%	0,18%

Il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità siano capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

La Società, nel 2018, ha iniziato un massiccio piano investimenti in autobus e filobus, che ha avuto un picco nel triennio 2023-2025 con l'acquisto e l'entrata in servizio di 74 nuovi mezzi per un valore di circa 27 milioni di euro, anticipando risorse proprie in quanto non ha ancora incassato parte dei contributi in conto acquisto materiale rotabile, concessi per l'effettuazione di tali investimenti, dalla Regione Emilia-Romagna e da altri soggetti pubblici preposti. Il suddetto anticipo di risorse finanziarie comporta che il capitale circolante netto si presenta al momento e temporaneamente negativo.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e i debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, ecc.).

Anche il margine di tesoreria nel 2025, come nell'anno precedente, si presenta attualmente negativo.

Il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

L'azienda ha un margine di struttura negativo in considerazione del già citato piano investimenti in corso.

La situazione di temporaneo non equilibrio patrimoniale della Società, destinata, come detto, a rientrare una volta incassati i contributi in conto acquisto rotabile spettanti, è, comunque, evidenziata dall'indice di struttura che considera il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Un valore uguale o maggiore di 1 implica che i mezzi propri da soli, indipendentemente dalla presenza di eventuali passività consolidate, tendano a coprire per intero il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda. TEP presenta un valore pari a 0,52 (0,49 nel 2024).

Passando agli indicatori finanziari l'indice di liquidità (acid ratio) misura il rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. Esso esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi facilmente e rapidamente in moneta, siano sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Rispetto all'indice di disponibilità, l'indice di liquidità non considera le rimanenze di magazzino e gli eventuali lavori in corso su ordinazione, elementi che si ritiene siano di più difficile liquidabilità rispetto alle attività a breve e alle liquidità immediate. L'indice, con un andamento altalenante negli ultimi anni rileva il grande impegno finanziario che la Società sta sostenendo. Nel 2022 l'indice cresce a 0,69, in concomitanza ad un temporaneo rallentamento degli investimenti programmati per ragioni esterne all'azienda, per poi tornare intorno a 0,63 nel triennio 2023-2025 con il nuovo picco negli investimenti.

Il già citato indice di disponibilità (current ratio) è pari a 0,66 (0,72 nel 2022). Tale indice è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta siano sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza quanto già sottolineato in precedenza.

Passando agli indicatori economici, la scelta di investigare la redditività netta deriva da una semplice considerazione: la Società per sopravvivere deve trovarsi in equilibrio economico. Nel 2025, dopo il forte incremento dei ricavi tariffari ed il contemporaneo contenimento dei costi operativi, dovuto principalmente alla consistente riduzione del costo del carburante, dell'esercizio precedente, si registra un ulteriore incremento dei ricavi da biglietti e, soprattutto, da abbonamenti accompagnato però da un aumento dei costi principalmente relativo al rinnovo del CCNL. Tutto questo si riflette sugli indicatori economici: la

redditività operativa della Società si mantiene su ottimi livelli anche se in diminuzione rispetto al periodo precedente.

Dall'analisi degli indicatori proposti, che vengono monitorati periodicamente, la Società non risulta esposta a particolari rischi di tipo esterno, in particolare rischi di mercato e di credito.

Relativamente al rischio di liquidità, la Società in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziarie che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due-tre anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Società ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si sono iniziate ad utilizzare a partire da febbraio 2021 e che sono state rinnovate per tutto il 2025 e tuttora in essere.

Infine, non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici, dopo l'impennata 2022 poi rientrata, è tornato prepotentemente alla ribalta a causa della nuova guerra del golfo persico scoppiata alla fine dello scorso febbraio. La situazione viene costantemente monitorata e, al momento, il costo dei prodotti energetici non arriva al 10% dei costi aziendali.

Per quanto riguarda i rischi di tipo interno ed organizzativo, nell'ambito del risk assessment aziendale i rischi principali individuati correlati al servizio erogato da TEP sono sintetizzabili nelle due seguenti categorie:

- diminuzione del numero dei passeggeri correlata ad una non corretta programmazione del servizio erogato, che può rendere il servizio di trasporto pubblico non appetibile all'utenza;

- diminuzione degli introiti correlata all'evasione dovuta al mancato pagamento dei titoli di viaggio.

I rischi suddetti sono periodicamente monitorati dagli uffici preposti.

Inoltre nell'ambito della valutazione dei rischi di processo TEP ha elaborato un risk assessment specifico relativo ai temi del contesto ambientale, salute e sicurezza dei lavoratori e sicurezza dell'esercizio.

I rischi significativi riferibili a temi ambientali relativi ai siti risultano correlati a eventi di contaminazione suolo e sottosuolo dovuti a spandimenti di liquidi inquinanti, emissioni in atmosfera, incendio e gestione dei rifiuti. Per tutti i rischi evidenziati sono in atto misure di prevenzione e protezione tecniche, gestionali e organizzative definite dalle procedure del sistema di gestione integrato che consentono di affermare che i rischi residui correlati risultano di livello basso.

I rischi significativi riferibili a temi di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno e fuori dei siti e degli operatori di esercizio a bordo dei mezzi risultano correlati alla probabilità di accadimento di infortuni nel corso delle attività lavorative; tali rischi sono stati valutati all'interno del documento di valutazione dei rischi elaborato dal Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08, che identifica altresì le misure di prevenzione e protezione tecniche, gestionali e organizzative messe in atto. Per quanto riguarda gli operatori di esercizio a bordo dei mezzi rimane di entità media il rischio correlato ai sinistri e alle aggressioni.

Per quanto riguarda i rischi di cybersecurity la Società risulta allineata con gli adempimenti e le scadenze imposte dalla Direttiva UE NIS 2.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno ci soffermiamo su due tematiche. La prima è legata alla copertura nei prossimi anni, da parte del Fondo Nazionale Trasporti, dell'incremento del costo del lavoro derivante dall'ultimo rinnovo del CCNL, annunciata dal ministero competente ma ancora in attesa di atti concreti. La seconda è connessa alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, al momento ancora effettuato in proroga. A questo proposito si dà evidenza che SMTP ha iniziato a predisporre gli atti ufficiali presso l'Autorità di Regolazione del Trasporto – ART individuando, in via definitiva, preve deliberare di approvazione da parte del Comune e della Provincia di Parma, "l'affidamento in house a TEP S.p.A. quale modalità ottimale di gestione del servizio di TPL urbano ed extraurbano nell'Ambito Taro (bacino Provincia di Parma)".

4. Aggiornamenti anno 2026 e conclusioni dell'organo amministrativo

Per quanto attiene l'anno 2026, si mettono in luce i seguenti aggiornamenti relativi ai primi mesi dell'anno:

- l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, del Piano triennale 2026-2028 per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e misure della prevenzione della corruzione integrative del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Tep spa ai sensi del d.lgs. 231/2001, approvato in data 27/01/2026, e tempestivamente pubblicato sul sito internet aziendale;
- la pubblicazione, nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito aziendale, della Relazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione per l'anno 2025;
- adozione da parte del C.d.A. il 16/12/2025 della procedura interna per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture estranei al D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), entrata in vigore dal 1° gennaio 2026;
- la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 16/12/2025, del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) individuato nella società DATACONSEC srl di Parma, per il periodo 1/1/2026-31/12/2028.

Conclusioni

L'esercizio 2025 chiude con un utile di bilancio pari a oltre euro 1.200.000, a dimostrazione della solidità economica e finanziaria mantenuta nonostante le avversità sopportate nel triennio 2020-2022, periodo foriero di problematiche ed incertezze al momento completamente superate, nonostante nuove criticità si stiano palesando a livello di scenario geo-politico mondiale.

Il settore del trasporto pubblico locale, finanziato in buona parte dal sistema pubblico, risente della difficoltà da parte dello Stato di reperire nuove risorse, subendo il mancato o solo parziale adeguamento all'inflazione dei fondi ad esso destinati. Si rileva, inoltre, la ormai cronica carenza di personale destinato alla guida che condiziona l'erogazione del servizio.

Nonostante le problematiche di settore sopra evidenziate TEP è riuscita, anche nel 2025, a non ridurre la quantità di servizio offerto.

Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, specialmente quelli dei prodotti energetici, si ricorda che è rimasta favorevole al settore del trasporto pubblico locale mantenendosi su valori in linea con il 2024, con valori addirittura inferiori per quanto riguarda il gasolio per autotrazione.

Dopo il sostanziale recupero dei ricavi ai livelli ante pandemia avvenuto nell'esercizio 2023 e dopo il significativo aumento evidenziatosi nel 2024, il bilancio 2025 registra un ulteriore aumento pari a circa 700.000 euro complessivi di ricavi, tra biglietti e, soprattutto, abbonamenti a conferma delle politiche aziendali seguite, volte alla fidelizzazione della clientela e all'offerta di nuove modalità di acquisto dei titoli di viaggio sempre più fruibili, nonché agli sforzi operati nel rinnovo del parco veicolare.

I dati relativi ai ricavi tariffari mostrano un picco nel numero dei viaggiatori trasportati con un più 3,5% rispetto all'anno precedente, pari a 1,4 milioni di nuovi viaggiatori.

Gli altri ricavi si mantengono sostanzialmente in linea con il bilancio precedente.

Per quanto riguarda i costi Operativi, a livello complessivo rispetto al 2024, si è registrato un aumento, passando da 52,2 milioni di euro a 53,8 milioni di euro, con variazioni di segno opposto a seconda delle macro-voci considerate.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli indicatori di solidità, sia per quanto riguarda gli indicatori di liquidità. Chiaramente i suddetti indici sono influenzati dai massicci investimenti in materiale rotabile effettuati dal 2018 in avanti e tuttora in corso.

Anche nel 2025 si è fatto ricorso all'indebitamento bancario, pur in misura limitata sia come volumi che come durate. Come nel recente passato, la Società nel 2025 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio. Infatti, nel 2022, persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

TEP, quindi, operando in tranquillità vista la suddetta proroga, e confortata dalle scelte di SMTP e degli Enti proprietari in merito all'affidamento "in house", sta continuando a predisporre interventi straordinari sui ricavi nonché misure per contenere l'incremento dei costi aziendali, soprattutto monitorando i prezzi dei prodotti energetici, e proseguendo il piano investimenti sul parco rotabile con l'arrivo imminente, fra gli altri, di ulteriori 10 autobus elettrici.

Si guarda, quindi, al futuro con cauto ottimismo.

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente dr. Roberto Prada

CATEGORIA PROFESSIONALE	PAR.	OCCUPAZIONE		PROMOZIONI MF	F	ASSUNZIONI MF		F
		AL 31/12/2025	F			MF	F	
DIRIGENTE	D	2	1	0	0	0	0	0
QUADRI	250	3	1	0	0	0	0	0
QUADRI	230	2	0	1	0	0	0	0
IMPIEGATI	230	9	5	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	210	2	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	205	15	6	2	1	0	0	0
IMPIEGATI	193	23	5	2	0	0	0	0
IMPIEGATI	175	8	6	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	155	4	1	2	0	0	0	0
IMPIEGATI	140	10	8	0	0	4	2	
IMPIEGATI	130	1	1	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	110	1	1	0	0	0	0	0
OPERAI	188	6	0	0	0	0	0	0
OPERAI	183	164	8	12	0	0	0	0
OPERAI	180	2	0	0	0	0	0	0
OPERAI	175	54	5	3	0	0	0	0
OPERAI	170	14	0	0	0	0	0	0
OPERAI	160	13	0	0	0	0	0	0
OPERAI	158	38	5	5	0	0	0	0
OPERAI	155	2	0	1	0	0	0	0
OPERAI	140	203	51	1	1	45	15	
OPERAI	130	1	0	1	0	0	0	0
OPERAI	110	2	0	0	0	0	0	0
OPERAI	100	10	4	0	0	28	11	
		589	108	30	2	77	28	